ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN ZENONE DEGLI EZZELINI
Via A.Canova, 2 ☎ Tel. 0423/567080 - Fax 0423/964574
e-mail tvic862003@istruzione.it – tvic862003@pec.istruzione.it - sito web www.comprensivosanzenone.edu.it
CM.TVIC862003 CF.92026890266
INDIRIZZO MUSICALE nella Sc. Secondaria di I grado di San Zenone e Fonte

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -S. ZENONE D. EZZELINI
Prot. 0006373 del 05/09/2026
VII (Uscita)

ALL'ALBO
AGLI ATTI

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'acquisto di materiale pubblicitario
Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) – Obiettivo specifico – 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 – "*Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne*" – sotto azione 6A "*Centri scolastici digitali*", Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 – "*Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola*".
Codice Identificativo Progetto: **10.8.6A-FDRPOC-VE-2026-37**
Codice CUP: ***J44D26001530007***

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, […] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, […] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VISTO in particolare, in merito alla motivazione delle scelte dell'operatore economico per gli affidamenti di modico valore, il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "*Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato*.

VISTO in particolare, in merito alla motivazione delle scelte dell'operatore economico per gli affidamenti di modico valore, il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "*L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;*

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO l'art. 22 del Dlgs. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA;

VISTO in particolare il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte;

VISTO l'articolo 23 del Dlgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara/affidamento;

VISTO l'art. 24 del Dlgs. 36/2023 che definisce come unico sistema di controllo sulle procedure della PA il FVOE2;

VISTO il Decreto Ministeriale 11 marzo 2026 pubblicato in G.U.R.I. n.70 del 25 marzo 2026;

PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati;

CONSIDERATO in particolare le disposizioni in relazione alle innovazioni rispetto ai principi CAM in esso contenute;

PRESO ATTO in particolare della disposizione in merito all'obbligo dell'acquisto di una percentuale minima del 10% di prodotti ricondizionati se riconducibili alla tabella contenuta nel già menzionato decreto;

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito n.38 del 06.03.2026 - *Destinazione di risorse per la formazione del personale docente al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060, nonché destinazione di ulteriori risorse per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d'uso al personale della scuola, a valere sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n.2023/1303*;

VISTO l'avviso pubblico prot.n.95450 del 24.04.2026 – *Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola, nell'ambito del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n.2023/1303*;

VISTA la delibera del Collegio Docenti relativa all'approvazione del progetto;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto relativa all'approvazione del progetto;

VISTO l'inoltro della candidatura da parte di questo Istituto;

VISTA la nota autorizzativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot.n.AOOGABMI-0170737 del 03/07/2026, che rappresenta la formale autorizzazione del progetto e impegno di spesa della singola Istituzione Scolastica;

VISTE le disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative finanziate dai Fondi strutturali europei 20124-2020;

VISTO il Programma Annuale relativo all'e.f.2026 approvato dal Consiglio di Istituto in data 29.01.2026;

VISTO il decreto del 01.09.2026 con prot. n. 6210, relativo all'assunzione in bilancio del finanziamento pari a € 13.836,99, relativo al progetto suindicato**;**

PRESO ATTO del capitolato tecnico prodotto con le specifiche dei beni che si intendono acquistare;

PRESO ATTO della stima dei costi anche in relazione ai costi di manodopera e della sicurezza;

VISTO che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore al valore di 140.000,00 euro al netto di IVA;

RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i beni richiesti, prot. 6117/2026 del 31/08/2026;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare l'operatore economico ELIOCARTOTECNICA Srl che propone i beni di interesse dell'Istituto;

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i beni di interesse per la fornitura;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 50, comma 1, lettere b, D. Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 75,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO che gli importi per la fornitura, trovano copertura nel Programma annuale 2026, sul Progetto P1/3 "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola – Avviso 95450/2026".

RITENUTO che la procedura di affidamento tramite ordine diretto possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio richiesto;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico Dott.ssa Paola Zanon, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP (Responsabile Unico del Progetto) per l'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che ai sensi del D.Lgs 36/2023, non viene richiesta garanzia provvisoria trattandosi di affidamento diretto art. 50, comma 1, lett b del Codice, inoltre l'Istituto non intende richiedere la presentazione della garanzia provvisoria, all'operatore individuato in premessa, stante l'affidabilità, la comprovata solidità, serietà e per l'importo sotto la soglia minima di affidamento;

PRESO ATTO che alla stipula del contratto non sarà richiesta rilascio della garanzia definitiva come previsto dall'art. 117 D.Lgs. 36/2023, in considerazione sia dell'arco temporale ridotto per l'esecuzione dell'appalto, sia dei servizi precedentemente resi e conclusisi con particolare soddisfazione da parte della scrivente SA;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto fuori MEPA con la ditta ELIOCARTOTECNICA Srl. L'affidamento avrà come oggetto la fornitura di una targa pubblicitaria, come da Capitolato Tecnico.
- L'importo massimo oggetto della spesa è determinato in € 75,00 IVA esclusa.
- La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2026, sul Progetto P1/3.

L'operatore economico individuato dovrà presentare la seguente documentazione:

a. Tracciabilità dei flussi finanziari;

Ai sensi dell'art.15 del Dlgs n.36/2023 e dell'art.5 della Legge 7 agosto 1990, n.241 viene individuato quale Responsabile Unico del Progetto il Dirigente Scolastico Dott.ssa Paola Zanon.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo dell'Istituto e nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e comma 3 del D.Lgs. 36/2023.

Il Dirigente Scolastico
Paola Zanon
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93